



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 15/05/2013

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE RATE E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì **QUINDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore 15,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente consegnati dal messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

IL SINDACO Marco Lampis;

CONSIGLIERI PRESENTI

AGUS DANILO

AGUS LUIGI

CONGIU GLORIA

LAI ALESSANDRO

LAI ANTONIO

LOCCI MAURO

ROSAS JOHNNY

USALA LAURA

ZEDDA FILIPPO ANDREA

CONSIGLIERI ASSENTI

CARTA PAOLO

LACONI CLAUDIO

PISANU MICHELE

Consiglieri assegnati N. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

Consiglieri in carica N. 12

totale Presenti N. 10

totale Assenti N. 3

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Pischedda, il Sindaco Marco Lampis, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 214 del 2011, che istituisce la TARES, per il finanziamento del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché del costo dei servizi indivisibili dei comuni e sopprime la precedente TARSU (ovvero, laddove adottate, la TIA 1 e la TIA 2);

CONSIDERATO che il comma 35 dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella legge 214 del 2011 prevede che, a regime, *“il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre”*;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, che introduce, in materia di TARES, alcune disposizioni che operano limitatamente all'anno 2013, anche in deroga all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

VISTA, in particolare, la lettera a) del citato comma 2 che dispone che, per il solo anno 2013, in deroga a quanto diversamente previsto dall'art. 14 sopra richiamato *“la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento”*;

CONSIDERATO che tale deliberazione rientra nell'ambito delle competenze attribuite al consiglio comunale, ai sensi dell'art. 14, comma 22, lett. e), del D.L. n. 201 del 2011;

VISTA, a tal proposito, la circolare n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle finanze del 29 aprile 2013 che conferma la competenza consiliare all'adozione di tale atto;

RICHIAMATA, inoltre, la lettera b) del comma 2 dell'art. 10 del del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, che stabilisce che *“ai fini del versamento delle prime due rate del tributo e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della Tarsu o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013”*;

VISTO, altresì, il disposto di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 10 del del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, secondo il quale la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato – non più aumentabile dai comuni ai sensi della successiva lettera f) - è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo;

CONSIDERATO, infine, che ai sensi della lettera g) del comma 2 dell'art. 10 del del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, è possibile continuare ad avvalersi, per l'anno 2013, per la riscossione del tributo, dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RITENUTO, pertanto, di dover determinare nel numero di 3 (tre) le rate della TARES, per l'anno 2013, e di stabilire le seguenti scadenze delle stesse:

1. scadenza prima rata: 31 luglio 2013;
2. scadenza seconda rata: 30 settembre 2013;
3. saldo, comprensivo di maggiorazione di 0,30 euro per metro quadrato e dell'incremento finalizzato alla totale copertura del costo del servizio: 31 dicembre 2013;

PRECISATO, inoltre, che gli importi delle prime due rate sono calcolati sulla base della tariffa Tarsu approvata per l'anno 2012, al netto delle addizionali Eca e Meca, in quanto le stesse sono state soppresse, a partire dal 1° gennaio 2013, dal comma 46 dell'art. 14 del del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

RITENUTO, altresì, di confermare l'affidamento al precedente concessionario della riscossione, ovvero il Banco di Sardegna S.p.a., per il servizio di riscossione della TARES, e di utilizzare, per le prime rate, le modalità di versamento già utilizzate per la Tarsu;

TENUTO CONTO che, in ogni caso, per effetto del combinato disposto dell'art. 10, comma 2, lett. b), del D.L. 35/2013 e dell'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 1, comma 387, della L. 228/2012, il versamento dell'ultima rata del tributo dovrà avvenire esclusivamente a mezzo modello F24, di cui all'art. 17 del D. Lgs 241/1997 o tramite il bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011;

CONSIDERATO, inoltre, che le altre norme di disciplina del tributo saranno stabilite dall'apposito regolamento comunale previsto dall'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011, il quale sarà adottato entro il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, così come le tariffe del tributo saranno approvate con apposita deliberazione di questo Consiglio, da adottarsi nel medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'articolo 49 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000, riportati in calce alla presente;

DOPO AMPIA DISCUSSIONE, al termine della quale, il presidente mette ai voti la proposta, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 10;

VOTI FAVOREVOLI N. 8;

VOTI ASTENUTI N. 2 (Agus L., Locci)

A MAGGIORANZA di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di stabilire che il versamento della TARES, per l'anno 2013, sia effettuato in numero 3 (tre) rate, aventi le seguenti scadenze:
 - a) scadenza prima rata: 31 luglio 2013;
 - b) scadenza seconda rata: 30 settembre 2013;
 - c) saldo, comprensivo di maggiorazione di 0,30 euro per metro quadrato e dell'incremento finalizzato alla totale copertura del costo del servizio: 31 dicembre 2013;
2. Di confermare, per le prime due rate, la tariffa Tarsu approvata per l'anno 2012, al netto delle addizionali Eca e Meca, soppresse, a partire dal 1° gennaio 2013, dal comma 46 dell'art. 14 del del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;
3. Di confermare, fino al 31.12.2013, l'affidamento al precedente concessionario della riscossione, ovvero il Banco di Sardegna s.p.a., per il servizio di riscossione della TARES, e di utilizzare, per le prime rate, le modalità di versamento già utilizzate per la Tarsu;
4. Di dare atto che l'ultima rata sarà determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2013 per il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e detraendo l'importo delle prime rate e che contestualmente alla stessa il contribuente sarà tenuto al versamento della maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. 201/2011, nella misura standard di € 0,30 a mq;
5. Di dare atto che il versamento dell'ultima rata del tributo dovrà avvenire esclusivamente a mezzo modello F24, di cui all'art. 17 del D. Lgs 241/1997 o tramite il bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011;
6. Di pubblicare, sul sito web istituzionale del comune, la presente deliberazione, almeno trenta giorni prima della scadenza della prima rata, ai fini della conoscenza della stessa a tutti i cittadini.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Luigi Mereu

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Pischedda

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 13.12.1994 N. 38 e successive modificazioni e integrazioni:

- ☒ E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 20/05/2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi
- ☒ E' stata comunicata ai capogruppo consiliari in data 20/05/2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Pischedda

Escalaplano li 20/05/2013

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 31/05/2013;

- ☐ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;
- ☒ Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Pischedda